

# Texas Instruments TravelMate WinSLC

*Vecchio contenitore con un nuovo motore:  
ecco come si presenta il nuovo entry level della linea dei portatili*

*di Paolo Ciardelli*



*Presentato in anteprima  
allo SMAU '92, ora  
possiamo parlare della  
nuova macchina con  
maggiore cognizione di causa.  
Le notizie pubblicate  
sul numero precedente  
erano basate sulle sole  
notizie senza il conforto  
di una prova su strada  
della macchina*

Praticamente identico ai fratelli della gamma TravelMate, il WinSLC si differenzia per la scritta sullo sportellino copri slot fax/modem: TI486SLC/25 MegaHertz, tanto per far capire che la Texas, con l'accordo di acquisizione di tecnologia dalla Cyrix, vuol tornare a dire la sua nel campo dei microprocessori.

Si presenta quindi esattamente nella medesima veste del TravelMate 4000 o del suo predecessore TravelMate 3000 WinSX, accusando ancora solo 2.7 kg di peso.

Le caratteristiche elettriche salienti sono rappresentate dalla espansione RAM da 2

Mbyte, un floppy disk drive da 3.5" da 1.44 Mbyte ed un hard disk da 60 Mbyte. Di serie monta il TravelPoint, il mouse della società americana Appoint che commercializza lo stesso prodotto con il nome Thumbelina, che sovrintende alla gestione degli input con sistemi di interfaccia grafici come Norton Commander o sotto Windows 3.1, il sistema operativo MS-DOS 5.0 ed il già citato Windows 3.1. Come nei precedenti sono presenti utility software per la gestione e l'ottimizzazione dei consumi. I manuali sia del software che della macchina sono in lingua italiana.

La dotazione di porte conta oltre a quella mouse a standard PS/2, quella di espansione, la VGA, la porta seriale e la parallela-Centronics. L'alimentatore, già visto con il TM 4000, è di linea più delicata e leggera.

Il monitor è di 10" di diagonale, ad altro contrasto con un tempo di refresh maggiorato, 64 livelli di grigio che si avvale di un'interfaccia video VGA con un Mbyte di RAM Video, capace di pilotare un monitor esterno SVGA 800x600.

Non rimane molto da aggiungere se non ripetersi elogiando l'ergonomia della macchina e della tastiera, l'ottimo video ed i consumi ridotti, che ne allungano la vita in viaggio.

## **Due velocità**

Mentre l'ultimo annuncio da parte di Texas Instruments riguardante l'accordo con Cyrix e la produzione a volume di microprocessori della classe SLC, a 25 e 33 MHz, e la classe a 32 bit pin compatibile 386SX in contenitore ceramico, con clock a 25, 33 e 40 MHz, mostra una certa aggressività della sezione semiconduttori della corporate americana, si nota anche una certa asincronia di intenti nei prodotti.

Due velocità per dirla come i politici quando si parla delle nazioni che andranno a formare l'Europa Comune, un Europa appunto a due velocità.

Il progetto del WinSLC appare dunque un ottimo rifacimento e miglioramento della gamma TM 3000, ma se la poca «fatica» ad una riconversione di una serie così affermata fosse stata accompagnata da un attimo di estro, non sarebbe stato male. Non si comprendono infatti le ragioni per continuare ad usare lo zoccolo del coprocessore di grandezza standard 387SX, quando è disponibile sempre da parte di Cyrix un 487SLC di grandezza lillipuziana e consumi ridotti. Il montarlo di serie (il 487SLC) avrebbe sicuramente dato la pos-



Particolare dello slot custom per l'inserimento della scheda modem/fax. Si noti il Bios specifico per il 486SLC.

sibilità al prodotto di piazzarsi ad un gradino superiore di fatto.

Le scuse «ha le istruzioni 486 emulate, non è un vero 486, ecc.», sarebbero decadute. All'orizzonte si profilano già la concorrenza spietata di Toshiba e di Compaq, dove la prima pur dovendo risentire del cambio sfavorevole della nostra valuta annuncia ritocchi verso il basso del listino, e la seconda sta per iniziare la distribuzione di suoi entry level. Non prendiamo in considerazione l'arrivo delle mother board orientali a cui la stessa Texas cerca di porre un ostacolo rendendo disponibili piastre completamente fabbricate in casa, né dei portatili basati sul DLC, un vero e proprio 486SX, perché andrà fatto un discorso a parte quando sarà il momento.

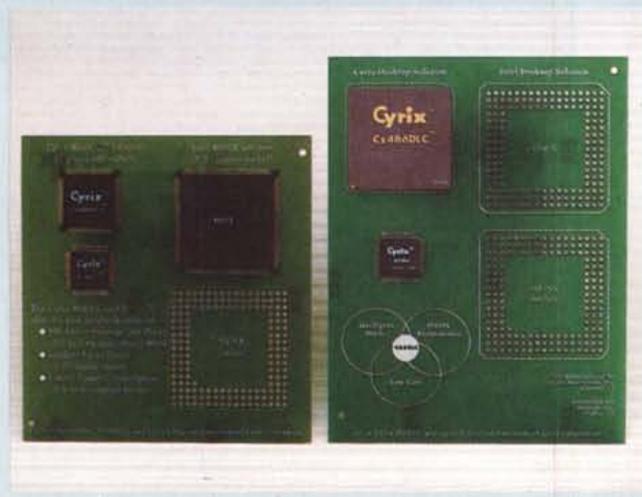
MS

## Il microprocessore TI486SLC

Ecco arrivare dal vivo il TI486SLC, un microprocessore a 25 MHz (da 3,0 o 5,0 volt) compatibile con il set di istruzioni 486, a montaggio superficiale QFP (21x21) a 100 piedini. Il TI486SLC è una unità centrale compatibile con il set di istruzioni 486 con percorsi di dati da 16 bit esterni e 32 bit interni. Compatibile con il bus e i piedini di uscita del 386SX, il TI486SLC è stato sviluppato basandosi sui requisiti OEM di PC per un microprocessore ad alte prestazioni e basso consumo, che possa essere integrato perfettamente nelle progettazioni 386SX esistenti per potenziarne le prestazioni senza aumentarne i costi. Progettato per colmare il salto di prestazioni tra i notebook e i PC desktop odierni, il TI486SLC offre le migliori prestazioni rispetto a qualsiasi altro microprocessore che usa un bus esterno a 16 bit. Con un

valore nominale landmark della versione 2.0 della CPU di 78 MHz, il TI486SLC ha un benchmark 2,5 volte più veloce delle CPU 386SX-25 e 386SL-25 della concorrenza. Le funzioni di gestione della potenza del TI486SLC comprendono un funzionamento a 3 volt, una interruzione/ripresa trasparente software e un design CMOS da 0,8 micron completamente statica che permette di funzionare fino a un minimo di 0 MHz. Il funzionamento a 3 volt permette di una riduzione del consumo energetico da 2 watt (5 volt) a 0,6 watt. L'interruzione/riduzione permette di ridurre il consumo energetico alla gamma dei microwatt. Il TI486SLC raggiunge un nuovo livello di prestazioni di elaborazione per un microprocessore con un bus esterno di 16 bit utilizzando un'unità esclusiva di concatenazione a ciclo singolo, un moltiplicatore

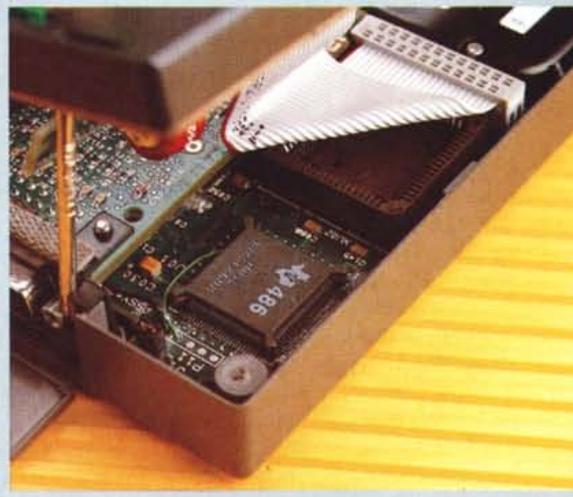
hardware a 16 bit, una concatenazione interna ottimizzata a 5 fasi e una cache a 1 Kbyte a configurazione ad accoppiamento stretto. Le cinque fasi di concatenazione permettono di sovrapporre le istruzioni successive, dando come risultato tempi minimi di elaborazione per ciclo di istruzione. La cache di dati e istruzioni unificate da 1 Kbyte implementa un'architettura dalle dimensioni di linea a 4 byte, associativa a un set bidirezionali, con un'interfaccia interna a 32 bit. Per concludere, un moltiplicatore hardware a 16 bit aggiunge prestazioni aggiuntive al TI486SLC, grazie all'abilitazione di multipli interi fino a 8 volte più veloci della funzione di moltiplicazione shift-add usata in altre CPU 486. Questo moltiplicatore hardware ha notevoli vantaggi in aree quali prestazioni grafiche e il riconoscimento dei caratteri.



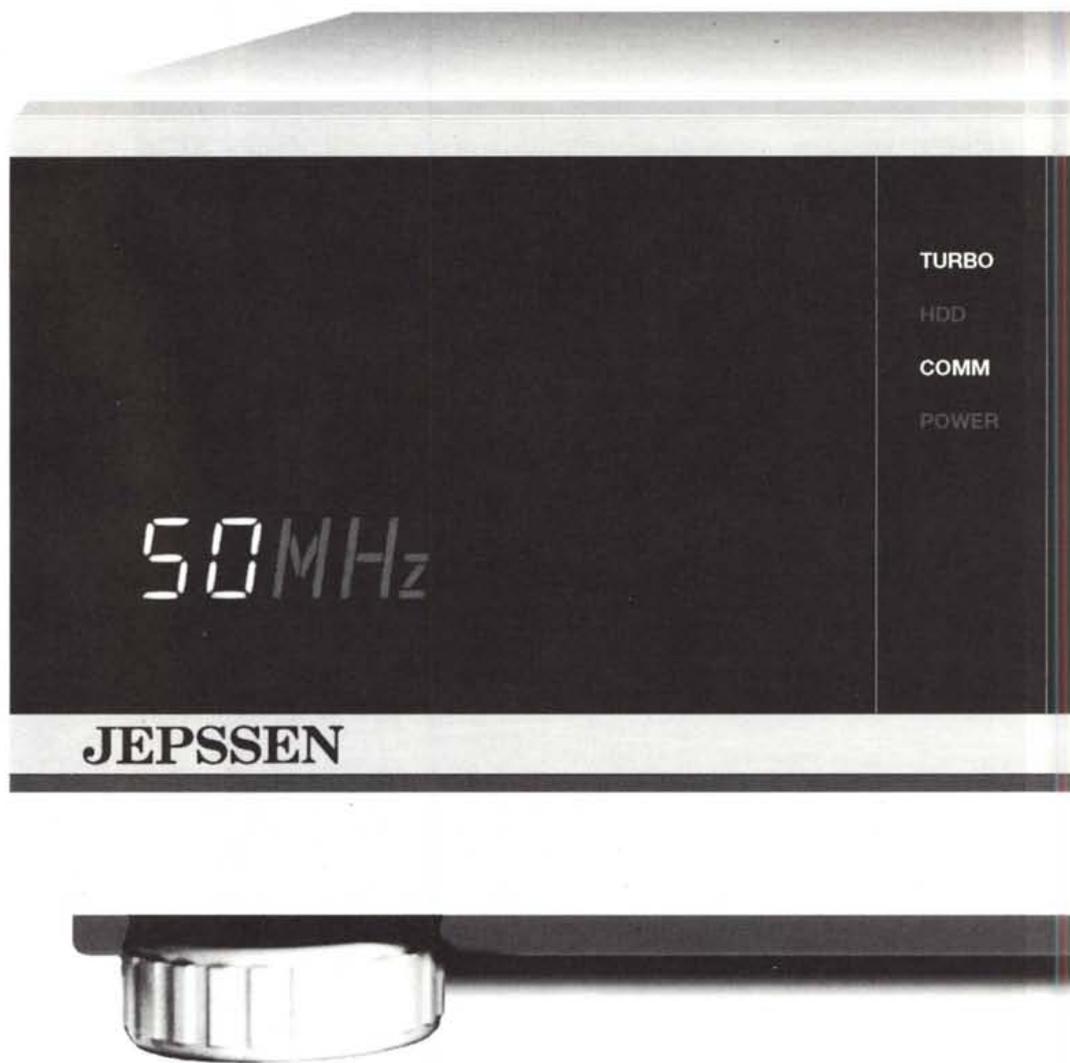
Nella foto a sinistra i microprocessori Cyrix a confronto con il loro diretto concorrente (il 486SLC ed il 486DLC con il 486sx).

Notevole è la miniaturizzazione del coprocessore, il 487SLC.

A destra invece il microprocessore TI 486SLC e lo zoccolo per il coprocessore 387sx.



# Ora che c'è cosa te ne fai di un



## JEPSEN M-PC il Tuo Primo Computer Multimediale

Sono già migliaia gli operatori italiani che fanno uso di JEPSEN M-PC, la straordinaria stazione multimediale capace di collegarsi a qualsiasi apparecchiatura audio, video e musicale, da oggi persino in grado di gestire e controllare - grazie a nuovi e specifici moduli\* - tutti i congegni elettrici ed elettronici presenti in ambiti domestici, professionali ed industriali.

Disponibile dalla configurazione 386 SX 25 alla 486 DX2 50C, l'M-PC JEPSEN misura mm. 346 x mm. 403 x mm. 143, mentre la versione TOWER, consona alle più svariate esigenze di espandibilità, misura mm. 190 x mm. 417 x mm. 645. Entrambi i modelli includono l'interfaccia audio-video-MIDI, il lettore CD ROM, il mouse, il monitor a colori SVGA da 14", 15" o 20" con risoluzione 1280x1024, la tastiera italiana a 102 tasti, il drive 3,5" 1.44 MB, l'hard disk da 40 MB fino a

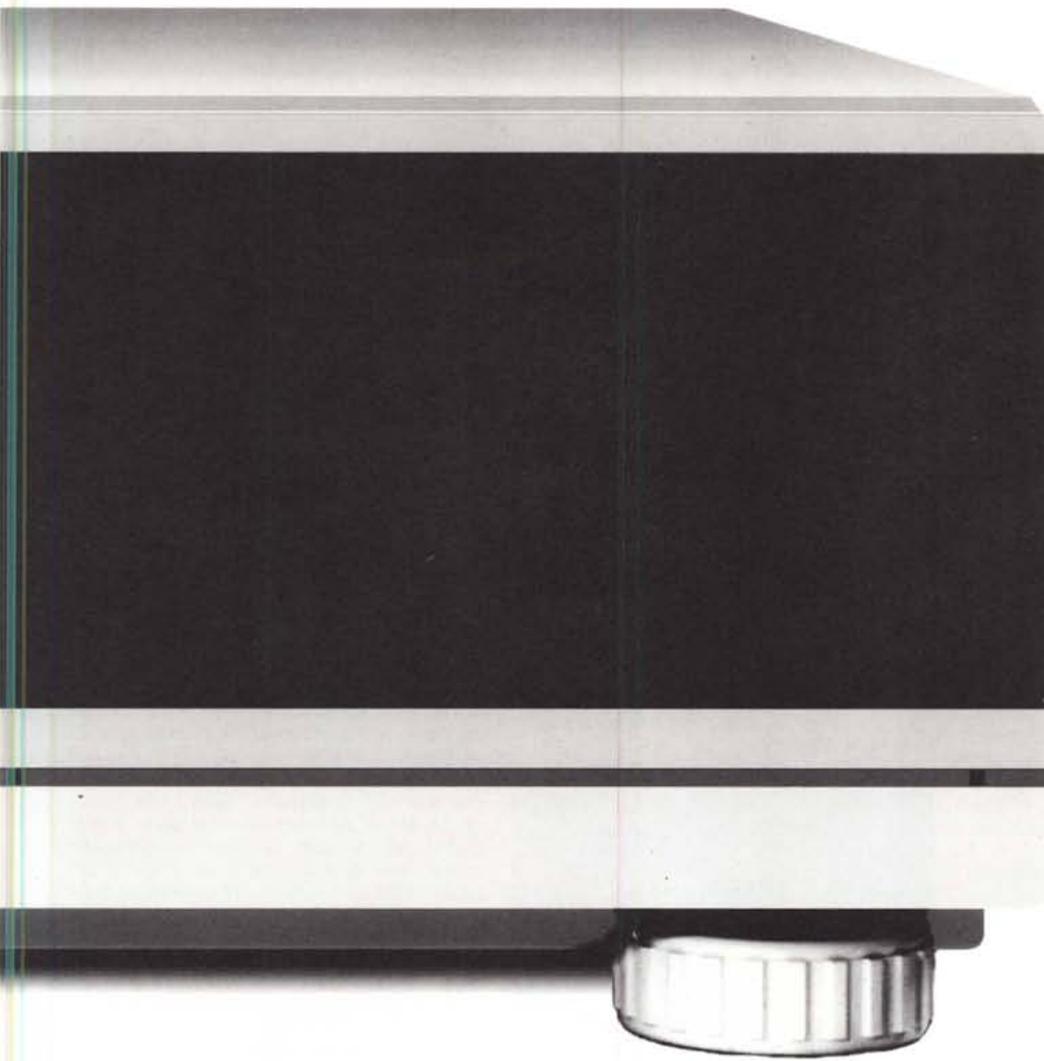
540 MB ed il software multimediale per l'utilizzo. Inoltre, nelle versioni 486 DX 33 e 486 DX 50, l'M-PC è disponibile anche come LOCAL BUS, ovvero arricchito di una scheda SVGA, che, tra le altre cose, offre un incremento di prestazioni del 400% superiore ad una normale VGA, e di uno speciale controller con 2 Mega di Ram espandibile a 16 Mega che riduce a 0,3 MSEC il tempo di esecuzione sull'hard disk (immagina i risultati!).

M-PC JEPSEN, oltre alle sue sbalorditive capacità multimediali, funziona, naturalmente, anche come un normalissimo computer: è solo molto più potente del solito, ed è compatibile con l'estensione multimediale Microsoft\*\* per "Windows 3.0 e 3.1".

Se vuoi saperne di più, contatta il Concessionario JEPSEN della tua zona, oppure compila ed invia il coupon allegato.

\* Se possiedi già un M-PC e desideri predisporlo alle funzioni descritte, richiedi i nuovi moduli al tuo Concessionario JEPSEN, oppure contatta la JEPSEN ITALIA per ulteriori informazioni.

# JEPSSSEN M-PC computer qualsiasi?



JEPSSSEN M-PC  
è disponibile  
anche con telecomando

## JEPSSSEN

Da 12 Anni nel Mondo

JEPSSSEN ITALIA Srl

Direzione Commerciale: Via Dott. Palazzolo, 34 - 94011 AGIRA (Enna)

Servizio Clienti: tel. 0935/960300-960299 - fax 0935/692560



- Desidero ricevere materiale illustrativo dei Vostri prodotti
- Desidero sapere qual'è il concessionario JEPSSSEN a me più vicino

NOME .....

COGNOME .....

PROFESSIONE .....

VIA ..... N. ....

CAP ..... CITTA' .....

TEL. .... FAX .....

MC

